



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751 recante "Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e successive modifiche ed integrazioni e le Linee guida del Garante per la Protezione dei Dati personali del 14 giugno 2007 e del 12 giugno 2014;

VISTA la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante "Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante "Esecuzione dell'intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA l'Intesa tra il Ministro dell'istruzione e del merito e il Presidente della Conferenza episcopale italiana n. 1 dell'11 gennaio 2024, concernente la "Procedura concorsuale per la copertura dei posti di insegnamento della religione cattolica ai sensi del comma 1 dell'art. 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159";

VISTO il Decreto ministeriale 19 gennaio 2024, n. 9, recante "Disposizioni concernenti le procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n.159, come sostituito dall'articolo 47, comma 9, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79, e successivamente modificato dall'articolo 20, comma 6, lett. b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n.112";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2024, n. 103, pubblicato in data 5 novembre 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante "Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2024, n. 104, pubblicato in data 5 novembre 2024 sul Portale del Reclutamento (inPA), recante "Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159";

VISTO il Decreto del Direttore Generale 29 maggio 2024, n. 1327, con il quale è stata bandita la "Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria ai sensi del comma 2 dell'art.1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159";

VISTO il decreto del Direttore Generale 29 maggio 2024, n. 1328, con il quale è stata bandita la "Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 2 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159";

VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" - come modificato dall'articolo 20, comma 6, lettere a) e b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, dall'articolo 10, comma 2-ter, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, e dall'articolo 4, comma 8-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 - che, all'articolo 1-bis, commi 1 e 2, autorizza il Ministero dell'istruzione e del merito "a bandire, entro l'anno 2024, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura del 30 per cento dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2022/2023 al 2024/2025" e, contestualmente, una procedura straordinaria alla quale è assegnato il restante 70 per cento dei posti vacanti e disponibili per il medesimo triennio scolastico e per gli anni scolastici successivi fino al totale esaurimento di ciascuna graduatoria di merito;

VISTO in particolare il comma 2-bis della medesima disposizione, che prevede che "Per l'anno scolastico 2025/2026 le assunzioni dei docenti di religione cattolica sono effettuate per un numero pari a quello dei posti banditi con il concorso ordinario di cui al comma 1 e con la procedura straordinaria di cui al comma 2, tenendo conto delle assunzioni già autorizzate per l'anno scolastico 2024/2025, nel limite dei posti vacanti e disponibili";

e-mail: direzione-veneto@istruzione.it C.F. 80015150271 - Pec: drve@postacert.istruzione.it

Tel. Tel. 041/2723111-123-124-125



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

CONSIDERATO che il numero dei posti banditi per la regione Veneto per l'insegnamento della religione cattolica con le procedure ordinarie e straordinarie è pari rispettivamente a 256 unità per la scuola dell'infanzia e primaria e 268 unità per la scuola secondaria di I e II grado, per un totale di 524 posti;

VISTO il proprio decreto n. 3918 del 30 settembre 2024 con il quale si è proceduto alla ripartizione su base diocesana dei posti messi a bando per i concorsi straordinari ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.D. 1327/2024 e ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.D. 1328/2024;

VISTO il proprio decreto n. 3670 del 7 agosto 2025 con il quale si è provveduto alla rettifica del citato decreto n. 3918 del 30 settembre 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 luglio 2025, n. 144, recante "Immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2-bis, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante «Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti», convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159" unitamente all'allegata Tabella riportante il contingente assunzionale IRC per l'a.s. 2025/2026;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.M. 144/2025 ai sensi del quale "Nell'ambito dei contingenti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto, il numero delle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il personale insegnante di religione cattolica è definito dal competente Direttore dell'ufficio scolastico regionale, a livello di ciascuna diocesi";

CONSIDERATO il contingente assunzionale per l'a.s. 2025-2026 assegnato alla regione Veneto per la scuola dell'Infanzia e Primaria pari a 240 unità e quello per la scuola Secondaria di I e II grado pari a 251 unità, per un totale di 491 posti;

TENUTO CONTO dell'attuale consistenza delle graduatorie dei concorsi straordinari per gli insegnanti di religione cattolica indetti con D.D.G. 1327/2024 e D.D.G. 1328/2024;

VISTO il numero di posti che risulta vacante e disponibile in organico di diritto per ciascuno dei due ruoli;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla ripartizione del contingente assunzionale assegnato all'USR Veneto per l'a.s. 2025/26 con il Decreto Ministeriale n. 144/2025 sopra citato;

INFORMATE le OO.SS. regionali del personale I.R.C. della regione Veneto;

DECRETA

Art. 1) Per le ragioni esposte in premessa, il contingente di posti per le immissioni in ruolo del personale docente di religione cattolica per la scuola dell'infanzia e primaria per l'a.s.2025/2026 è ripartito, sulla base delle sedi vacanti, secondo quanto riportato nella Tabella 1 allegata al presente decreto e che ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 2) Il contingente di posti per le immissioni in ruolo del personale docente di religione cattolica per la scuola secondaria di I e II grado per l'a.s.2025/2026 è ripartito, sulla base delle sedi vacanti, secondo quanto riportato nella Tabella 2 allegata al presente decreto e che ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del Decreto Ministeriale 18 luglio 2025, n. 144, le assunzioni saranno effettuate mediante scorrimento delle graduatorie di merito di cui all'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, in quanto il concorso ordinario bandito ai sensi del all'articolo 1-bis, comma 1, del medesimo decreto-legge è ancora in fase di espletamento.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, per soli vizi di legittimità, ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

PER IL DIRETTORE GENERALE
IL VICE DIRETTORE GENERALE
Mirella NAPPA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*